

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE
Accordo stralcio anno 2016 – retribuzione salario accessorio -

Premessa.

- Con nota prot. n. 3441 del 5 luglio 2017 si è proceduto alla convocazione dell'incontro di contrattazione *FUA 2016 – destinazione delle risorse decentrate per la retribuzione del salario accessorio al personale dipendente non dirigente – accordo stralcio* –, da tenersi il successivo 12 luglio.
- Congiuntamente alla nota di convocazione è stata trasmessa la documentazione afferente alla costituzione del FUA ed alla relativa ipotesi di riparto.
- RSU CISL ha chiesto il rinvio della riunione per una data decorrente dal 14 luglio. L'Amministrazione ha però osservato che detti tempi non avrebbero consentito di inserire negli stipendi di luglio il pagamento del salario accessorio. La medesima Amministrazione ha, anzi, proposto di anticipare la riunione; la RSU ha aderito alla richiesta chiedendo a sua volta un incontro per lunedì 10 luglio allo scopo di avere chiarimenti circa la quantificazione delle risorse disponibili ai fini dell'ammontare del salario accessorio, effettuata dall'Amministrazione.
- L'incontro richiesto si è effettivamente tenuto nella data concordata ed al medesimo hanno partecipato per l'**Autorità di bacino del fiume Tevere**, il Segretario Generale, ingegner Giorgio Cesari e la dottoressa Letizia Oddi, dirigente dell'Ufficio di Segreteria Giuridico Amministrativa, per la RSU, dottor Paolo Traversa, signor Mauro Ferri, signor Emanuele Sillato.
- Nel corso dell'incontro l'Amministrazione ha esposto quanto di seguito. Il dato afferente agli straordinari è un dato provvisorio. Non vi sono, allo stato e per motivi tecnici (manutenzione e aggiornamento sistema delle presenze), dati certi sulle economie conseguite alla voce afferente lo stanziamento degli straordinari. In ogni caso, detta quota non potrebbe determinare il fondo per una quota maggiore rispetto a quella quantificata per l'anno 2015. Come è noto, infatti, vi sono specifiche disposizioni normative che vietano il superamento della quota in questione. Per questo motivo il fondo è quantificato nell'ammontare pari ad Euro **180.962,75**. Le risorse disponibili per il salario accessorio pari ad Euro **21.910,45**, potendo aumentare la somma fino alla disponibile per legge sopra indicata con una parte dei risparmi provenienti dagli straordinari 2016 non effettuati.
- RSU CISL e UIL contesta detta quantificazione. In particolare, secondo le componenti sindacali citate le economie sugli straordinari andrebbero inserite integralmente nell'ammontare del fondo. Dette particolari risorse variabili sarebbero, infatti, trasparenti ai limiti legali richiamati dall'Amministrazione, nonostante il superamento nominale della quota 2015. Considerato che l'Amministrazione assume il dato sugli straordinari quale posta provvisoria, e appreso nel corso della riunione che il risparmio contabilizzato è molto sovrastimato, in attesa di una quantificazione certa, informati sulla posizione dell'Amministrazione che, in ogni caso, non vorrà procedere ai superamenti delle poste accertate per il 2015 propone, per il momento, di stralciare la quota di risparmio degli

straordinari dal fondo, con riserva di procedere a specifica discussione nel tempo in cui dette quote variabili saranno state oggetto di accertamento definitivo da parte dell'Amministrazione medesima.

- La componente RSU CGIL non concorda con quanto proposto dalla parte di RSU di maggioranza e spiega che la discussione sulla possibilità di interferenza del risparmio delle quote di straordinario poste in economia sull'ammontare delle somme ed eventualmente sulla legittimità del superamento del monte 2015 può essere argomento ed oggetto da trattare separatamente. Al contrario, ai fini dell'odierna destinazione delle risorse decentrate disponibili per il salario accessorio 2016, sarebbe da accogliere la quantificazione proposta dall'Amministrazione che porterebbe attualmente a quote di salario accessorio superiori in favore dei singoli dipendenti.
- L'Amministrazione, preso atto di quanto sopra accetta la proposta esposta dalla componente di maggioranza della RSU e incarica l'Ufficio competente ai fini della rideterminazione della quota di risorse disponibili, ai fini del salario accessorio, nella misura decurtata dalle poste afferenti le quote *provvisorie* di straordinario emergenti a risparmio *presunto* per l'anno 2016.
- le parti concordano di rinviare a nuova contrattazione le eventuali risorse aggiuntive derivanti dal calcolo definitivo degli straordinari 2016 in corso di esecuzione da parte dell'Amministrazione.

Tanto sopra premesso e da considerarsi quale parte integrante del presente accordo

Oggi, in data 12 luglio 2017 presso la sede dell'Autorità di bacino del fiume Tevere è sottoscritto l'accordo stralcio per la corresponsione del salario accessorio per l'anno 2016

fra

l'Autorità di bacino del fiume Tevere, rappresentata dal Segretario generale, ingegner Giorgio Cesari e la dottoressa Letizia Oddi, dirigente dell'Ufficio di Segreteria Giuridico Amministrativa

e

le RSU, rappresentate da:

RSU UIL, dottor Paolo Traversa e signor Giuseppe Racioppi;

RSU CISL, signor Mauro Ferri;

RSU CGIL, signor Emanuele Sillato.

Ambito di Applicazione

Il presente accordo stralcio, redatto ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. del 1 aprile 1999, così come modificato dall'art. 4 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 del Comparto Regioni e Autonomie Locali, si applica a tutto il personale non dirigenziale dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere e con qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato (tempo indeterminato, determinato) a tempo pieno o parziale. Le quote di salario accessorio sono assicurate anche al personale che presta servizio con contratto di somministrazione lavoro.

Risultanze del fondo e riparto

L'Amministrazione, preso atto di quanto occorso ed esposto in premessa illustra le risultanze del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2016. La tabella è allegata, quale parte integrante, al presente accordo (allegato 1 - Fondo Unico di Amministrazione 2016 – economico semplificato -).

Il FUA 2016, come sopra rideterminato, ammonta a complessivi Euro 178.426,06. Il totale dei finanziamenti, come meglio illustrati nella tabella allegata al presente accordo, ammontano ad Euro 159.052,30. Le risorse



disponibili da ripartire per l'attribuzione del salario accessorio al personale dipendente non dirigente ammontano a complessivi Euro 19.373,76.

L'Amministrazione, inoltre, illustra il riparto del Fondo Unico di Amministrazione - anno 2016 – calcolato in base ai periodi effettivi di servizio prestato e riferito all'ipotesi astratta di punteggio di valutazione delle prestazioni massimo.

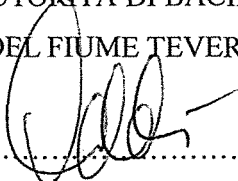
Il compenso massimo da corrispondere al personale è determinato secondo i seguenti valori

Categoria B	€ 220,62
Categoria C	€ 384,02
Categoria D	€ 547,42

L'effettiva somma da corrispondere al singolo dipendente sarà determinata con riferimento alle risultanze di valutazione individuale per le prestazioni eseguite nel corso dell'anno 2016, rinvenibili nelle singole schede di valutazione. Si applica il CCDI del personale dipendente dell'Autorità di bacino del fiume Tevere non appartenente all'area separata della dirigenza stipulato l'8 luglio 2009.

Le modalità di attribuzione del salario accessorio sono integrate dai successivi accordi intervenuti fra le parti nelle riunioni di concertazione successive al CCDI citato. In particolare, nel corso della seduta di concertazione occorsa l'1 maggio 2015 le parti hanno concordato particolari modalità di corresponsione del salario accessorio nel caso di dipendenti che nell'anno di riferimento della valutazione delle prestazioni sono stati assenti per lunghi periodi. Si rinvia a quanto contenuto nel verbale della riunione dell'11 maggio 2015 e all'accordo stralcio stipulato il 24 giugno 2015 relativamente alla regolamentazione riferita ai dipendenti assenti per lunghi periodi nell'anno oggetto di valutazione per motivi di malattia ed istituti connessi, congedi per sostegno della maternità/paternità (ad esempio D.Lgs. 151/2001, legge 53/2000), maternità.

AUTORITÀ DI BACINO
DEL FIUME TEVERE



.....



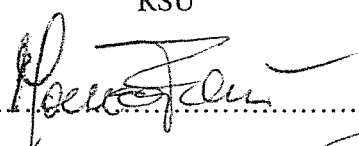
.....

.....

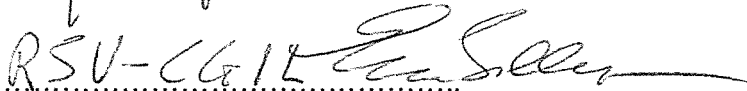
.....

.....

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI/
RSU



.....



.....



.....

.....

.....



AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE
Ufficio di Segreteria Giuridico - Amministrativa

FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2016 – economico semplificato – Stralcio – senza economie straordinari 2016

		<i>Finanziamenti anno 2016</i>	
<i>ART.31 comma 2 CCNL 22/01/2004</i>	€ 94.003,66		
<i>RISORSE DECENTRATE STABILI - FONDO STORICO</i>			
		Fondo Prog. Orizzontali anni 2001/02/04/07/08/09	€ 121.387,31
<i>ART.32 comma1 CCNL 22/01/2004</i>			
<i>INCREMENTO RISORSE STABILI</i>			
0,62% M.S. 2001	€ 5.725,46	Posizioni economiche in godimento personale trasferito anni 2007/2008/2009/2010/2013 [tab. Vo8, V09bis, V09, V10, V11,V12, V13, V14]	€ 14.566,50
<i>ART.32 comma 2 - 6 CCNL 22/01/2004</i>			
<i>INCREMENTO RISORSE STABILI</i>			
0,50% M.S. 2001	€ 4.617,31	Indennità di Maneggio Valori anno 2016	€ 1.114,45
		Indennità di Rischio anno 2016	€ 72,00
		Indennità di comparto anno 2016 (col 2 e 3) [tab. I16]	€ 21.912,04
<i>ART.32 comma 7 CCNL 22/01/2004</i>			
<i>INCREMENTO RISORSE STABILI</i>			
0,20% M.S. 2001	€ 1.846,92		
<i>ART.34 comma 4 CCNL 22/01/2004</i>			
<i>INCREMENTO RISORSE STABILI</i>			
Risorse riacquisite PROGRESSIONI VERTICALI anni 2004, 2006 - FUA 2005, 2006, 2007	€ 8.991,02		
<i>ART.33 comma 5 CCNL 22/01/2004</i>			
<i>INCREMENTO RISORSE STABILI</i>			
Risorse riacquisite INDENNITA' DI COMPARTO anni 2005, 2006, 2007,2008 - FUA 2005, 2006, 2007, 2009	€ 5.797,45		
<i>ART.34 comma 4 CCNL 22/01/2004</i>			
<i>INCREMENTO RISORSE STABILI</i>			
Risorse riacquisite PROGRESSIONI ORIZZONTALI anni 2005, 2006, 2007,2008 - FUA 2005, 2006, 2007, 2008,2009, 2011, 2012,2013,2014	€ 28.720,09		
<i>ART.32 comma 1 CCNL 22/01/2004 -dichiarazione congiunta n. 18</i>			
<i>INCREMENTO RISORSE STABILI</i>			
Risorse riacquisite INDENNITA' DI COMANDO E RIA anni 2005, 2006, 2007,2008 - FUA 2007, 2008,2009	€ 28.669,16		
TOTALE RISORSE STABILI		€ 178.371,07	

ART.31 comma 3 CCNL 22/1/2004
RISORSE VARIE ED EVENTUALI

Art.15 comma 1 CCNL 1.4.99
 lettera D (introiti derivanti applicazione art.43 legge 449/1997)
 Protezione Civile

lettera E (economie part-time art. 1 comma 57 legge 662/1996)

lettera M (risparmi su straordinari 2016)
 Tab. B16- C16 – D16 € -

ART.31 comma 5 CCNL 22/01/2004
INCREMENTO RISORSE VARIABILI

Art. 17 comma 5 CCNL 1/4/1999 € 54,99
 (risparmi fondo anno 2016 riparto del 16 giugno 2016)

Art.32 comma 6 CCNL 22/01/2004
INCREMENTO RISORSE VARIABILI

0,50% M.S. 2001

Art.4 comma 6 CCNL 09/05/2006
INCREMENTO RISORSE VARIABILI

0,50% M.S. 2003

Art.4 comma 7 CCNL 31/07/2009
INCREMENTO RISORSE VARIABILI

1% M.S. 2007 (NON APPLICABILE)

TOTALE FINANZIAMENTI ANNO 2016 € **159.052,30**

TOTALE RISORSE VARIABILI € **54,99**

Risorse TOTALI disponibili € **19.373,76**

di cui risorse stabili disponibili € 19.318,77

FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2016	€ 178.426,06
FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2015	€ 180.962,75
Decurtazione del fondo parte variabile – risparmi straordinari anno corrente – art. 1 comma 236 Legge 208/2015	€ -
FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2016	€178.426,06

*** Le risorse complessivamente riacquisite nella disponibilità del fondo per cessazioni/progressioni verticali ai sensi dell'art. 34 comma 4 del .C.N.L. 22/1/2004 [finanziamento progressioni orizzontali] a decorrere dal 2004 [fua 2005] sono pari ad € 43.508,56.**

*** Gli straordinari retribuiti e i riposi compensativi maturati nell'anno 2016 sono stati pari ad € 25.990,24 (12071,47 + 13918,77). Il dato non essendo definitivo (si veda relazione tabella D16 del 3.07.2017) è stato strolciato.*

Roma, 11 luglio 2017

Il dirigente amministrativo
 (Dott.ssa Letizia ODD)

